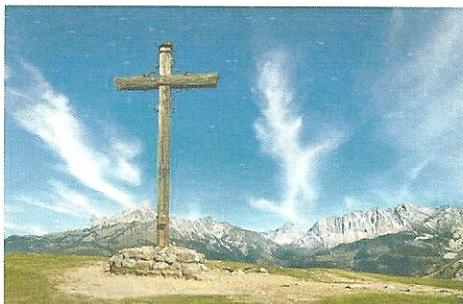


XXII domenica del tempo ordinario
1 settembre 2024

Canto d'ingresso

**I cieli narrano la gloria di Dio,
e il firmamento annunzia l'opera sua!**
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti,
che danno la luce agli occhi. **Rit.**



LITURGIA della PAROLA

Dal libro del Deuteronomio

(Dt 4,1-2.6-8)

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente".

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 14 (15)

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

(Gc 1,17-18.21b-22.27)

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia, alleluia!

Passeranno i cieli e passerà la terra,
la sua Parola non passerà! Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 7,1-8.14-15.21-23)

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –,



quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo». **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**

"È possibile ricominciare sempre, perché c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti! Anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte!" (papa Francesco)

Canti per la Celebrazione

1 - O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il pane che ci doni lo presentiamo a Te.
È frutto della terra, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor!
O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il vino che ci doni lo presentiamo a Te.
È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità!

**2 - Sei Tu, Signore, il pane,
Tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi!**

Nell'Ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino la vita mia per voi».

Rit.

«Mangiate questo pane: chi crede in me
vivrà. Chi beve il vino nuovo con me
risorgerà».

Rit.

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Rit.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

Rit.

**3 - Il tuo popolo in cammino,
cerca in Te la guida;
sulla strada verso il regno,
Sei sostegno col tuo corpo:
Resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane Gesù che ci dà forza,
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore del cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

Rit.

È il tuo vino Gesù che ci disseta,
e risveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

Rit.

È il tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

Rit.

**4 - Lei ti calma e rasserena,
lei ti libera dal male,
perche' sempre ha un cuore grande
per ciascuno dei suoi figli.
Lei t'illumina il cammino
se le offri un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così':**

**Madonna, Madonna Nera,
e' dolce esser tuo figlio!
Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te!**

IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO

Il logo del Giubileo

Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. La parte inferiore della Croce si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. L'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. La Croce si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la certezza della presenza del Signore e la sicurezza della speranza!



UN PENSIERO PER VOI

Il Vangelo di questa domenica si apre con l'obiezione che gli scribi e i farisei rivolgono a Gesù, accusando i suoi discepoli di non seguire i precetti rituali secondo le tradizioni.

Ma Gesù replica forte dicendo: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini.»

Parole chiare e Gesù vuole scuotere gli scribi e i farisei dall'errore in cui sono caduti, e qual è questo errore? Quello di stravolgere la volontà di Dio, trascurando i suoi comandamenti per osservare le tradizioni umane!

La reazione di Gesù è forte perché vuole recuperare il punto di partenza dell'esperienza di fede: l'incontro con Lui! Anche oggi Gesù ci invita a fuggire il pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza! Ci chiama a riconoscere, sempre di nuovo, quello che è il vero centro dell'esperienza di fede, cioè l'amore di Dio e l'amore del prossimo! Tutto parte da qui! Recuperiamo una fede non solo proclamata ma vissuta e concretizzata nella vita!

Buona settimana, don Alessandro





**Grest - quarta settimana
dal 2 al 6 settembre
(ore 14.30 - 17.30)**

Iscrizioni:
domenica 1 - dopo le S. Messe festive
lunedì 2 - dalle 14.00 alle 14.30

SERATE IN ORATORIO!
Lunedì 2 e giovedì 5 settembre
dalle ore 20.30 alle ore 22.30



Prossimi appuntamenti della Comunità

● **Pellegrinaggio Parrocchiale**
in preparazione al Giubileo 2025
La Verna e Assisi (dal 16 al 18 settembre)
INCONTRO per gli iscritti: giovedì 5 settembre ore 21

● **Festa degli Anniversari di Matrimonio**
domenica 22 settembre - ore 10.30
Iscrizioni entro mercoledì 18 settembre:
don Alessandro 031.200001
oppure in sagrestia dopo le Messe

● **Settimana della Comunità**
Festa della Madonna del Rosario da **domenica 29 settembre** a **domenica 6 ottobre**

● **domenica 29 settembre ore 15.30 Festa dei Battesimi**
(sono invitate le famiglie e i bambini battezzati negli ultimi 5 anni)



**FESTA FINALE
del GREST
Sabato 7 settembre**

**ore 18.00 Messa
e cena condivisa**

con MERCATINO dei lavoretti
realizzati dai ragazzi a sostegno
della missione
di suor Armida in Brasile



Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 1 settembre - XXII domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. suor Francesca e suor Camilla, def. Valeria Sacco,
deff. Anna, Mario, Maurizio, deff. Adriana, Felice, Marino, Franco)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 18.00 S. Messa (intenzione particolare)

Lunedì 2 settembre

ore 8.30 S. Messa (deff. gruppo missionario)
ore 14.30 - 17.30 Grest in Oratorio

Martedì 3 settembre - S. Gregorio Magno, papa

ore 8.30 S. Messa (deff. Giuseppe e Giuseppina)
ore 14.30 - 17.30 Grest in Oratorio

Mercoledì 4 settembre - beato Nicolò Rusca, sacerdote

ore 8.30 S. Messa (deff. Adele e Marco Civati)
ore 8.00 Gita del Grest

Giovedì 5 settembre - S. madre Teresa di Calcutta

ore 8.30 S. Messa (deff. Argeo, Franco, Pierino, Pia, Laura)
ore 11.00 Preghiera alla RSA "I Laghi"
ore 14.30 - 17.30 Grest in Oratorio

Venerdì 6 settembre - primo Venerdì del mese

ore 8.30 S. Messa e Adorazione (fino alle ore 9.30)
ore 14.30 - 17.30 Grest in Oratorio

Sabato 7 settembre

ore 15.30 Matrimonio di Alessandra Bassi e Andrea Orioli
ore 18.00 S. Messa (def. Teresa Morlacchi, deff. Adele e Luciano)

Festa finale del Grest in Oratorio

Domenica 8 settembre - XXIII domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. Beniamino e Jole, deff. Anna e Annio,
deff. famiglia Bianchi, Stamato)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 18.00 S. Messa (deff. Luigia, Paolo, Liliana, Martino)